

Nuovi pannelli informativi al Parco del Circeo

L'INIZIATIVA

Nuovi cartelli nel parco del Circeo per sensibilizzare e dare informazioni sugli ambienti. L'iniziativa, avviata nel 2018 con il pannello "Benvenuti sulla Duna. Bella e Fragile: un ambiente in perenne movimento", prosegue in questi giorni con nuovi cartelli, grafica e testi realizzati e finanziati dall'Ente Parco, che sono stati posizionati sul litorale dell'area protetta.

Quattro nuovi cartelli con domande e risposte: "Da dove viene la sabbia?" un racconto di mondi rocciosi che ritroviamo nelle piccole particelle portate dai fiumi e dal vulcano laziale; "Chi scolpisce la duna?" descrive le azioni del mare, del vento e delle piante che modellano la forma della duna e cercano di mantenerla; "Gli ospiti della duna" illustra i molti animali piccoli e grandi che vivono sulla duna, che in estate con la folla di bagnanti è molto difficile vedere; "Mai stato qui a Primavera?" racconta le fioriture primaverili di cui la duna si ammanta re-



galando gialli, rossi, violetti e azzurri di molte specie di piccole piante adattate al clima difficile di questo ambiente.

Il progetto prosegue e nei prossimi mesi arriveranno altri cartelli per fornire dettagli su altri ambienti del Parco. «L'obiettivo dell'iniziativa – spiega il direttore del Parco, Paolo Cassola – è far conoscere e valorizzare le caratteristiche di questo fantastico ambiente naturale, appunto bello e fragile, e provare a stimolare così un comportamento virtuoso e consapevole. L'Ente – continua Cassola – mira anche a coinvolgere e valorizzare sempre più, tra l'altro, gli operatori turistici ed i gestori di servizi locali affinché questi possano diventare sulla duna protagonisti in positivo, anche come punto "certificato" di benvenuto, informazione e sensibilizzazione per questo meraviglioso e complesso Parco. Economia e tutela dell'ambiente possono andare d'accordo in una visione di sostenibilità comune».

L'appello è alla partecipazione di tutti per conservare al meglio il Parco visto che proprio la presenza dell'uomo, assieme ai fenomeni erosivi, è una delle principali cause di perdita di ambiente dunale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+